

# COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile

---



## Rassegna Stampa

**del 20 SETTEMBRE 2025**

---

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina  
tel.06.96843354 - email: [ufficiostampacisterna.lt@gmail.com](mailto:ufficiostampacisterna.lt@gmail.com)



# Mattarella e i militari del “no” a Salò «A quei patrioti dobbiamo la libertà»

## L'INTERVENTO

ROMA «Patrioti», li chiama Sergio Mattarella. Una parola oggi cara alle destre di tutta Europa. Ma per il presidente della Repubblica, patrioti furono i soldati italiani che dopo l'8 settembre dissero no alla Repubblica di Salò. Nonostante sapessero che quel rifiuto sarebbe costato loro anni di prigionia nei lager tedeschi. Furono 650mila i militari italiani internati nei campi di concentramento nazisti durante la seconda guerra mondiale, perché non vollero collaborare né con Hitler, né con i repubblicani. Ed è a loro che il capo dello Stato ieri ha reso omaggio, con una cerimonia al Quirinale che ha visto presenti anche alcuni dei sopravvissuti ultracentenari.

Una storia a lungo rimasta in ombra, quella degli internati, nonostante la loro resistenza «ebbe un significato e una valenza di altissimo rilievo», rimarca Mattarella, «sul piano valoriale, morale e anche concreto». Finché lo

scorso gennaio il parlamento con un voto all'unanimità ha istituito la giornata a loro dedicata, nata da una proposta del forzista Giorgio Mulè. «La libertà di cui oggi ci gioiamo ha un debito verso il coraggio di questi uomini», le parole del capo dello Stato. «Patrioti che nei campi tedeschi sono stati privati della loro stessa identità e ridotti a un numero. Patrioti che, nelle baracche, dopo il lavoro, hanno cominciato a tessere i fili di quelle relazioni solidali, di quell'etica collettiva che sarebbe diventata l'humus di un nuovo inizio per l'Italia».

Tra loro c'erano nomi che poi sarebbero diventati illustri. Gli scrittori Giovannino Guareschi, Tonino Guerra e Mario Rigoni Stern, il futuro segretario del Pci Alessandro Natta, che ricordò la propria esperienza in un libro, "L'altra resistenza". Ed Enrico Zampetti, il padre del segretario generale del Quirinale Ugo Zampetti. E c'era Abramo Rossi, ex ufficiale dei carabinieri a cavallo oggi 101enne, che ieri durante la

cerimonia al Colle è stato intervistato da alcuni studenti. «Quel giorno – ricorda Rossi – i nazisti ci radunarono nel piazzale del lager e ci dissero che potevamo tornare a casa, a patto di arruolarci con la Repubblica di Salò, ma nessuno volle aderire alla proposta. Nessuno. Nemmeno chi era giovane. Decidemmo di tener fede al giuramento alla Patria e questo ci costò altri lunghi mesi di prigionia, di lavoro forzato, fame e freddo. Nonostante la giovane età abbiamo avuto il coraggio di fare la scelta giusta».

Mattarella gli stringe le mani con calore. «Tanti pagarono con la vita», ricorda il presidente. «Tanti morirono nei lager tedeschi. Tutti patirono sofferenze

**IL CAPO DELLO STATO  
OMAGGIA I 650MILA  
INTERNATI ITALIANI:  
«CONTRIBUIRONO  
CONCRETAMENTE  
ALLA RESISTENZA»**

immani vivendo in condizioni di sostanziale schiavitù per un anno e mezzo. Sofferenze e ferite non cancellabili». Ecco perché, per il capo dello Stato, «allargare lo sguardo sulla ribellione degli italiani agli oppressori è un'esigenza di verità». Un'operazione necessaria e «preziosa anche per comprendere la saldezza delle radici e il valore costituente della Resistenza».

## TRADIMENTO

Su un milione di soldati caduti nelle mani dei tedeschi, ricorda ancora Mattarella, solo una minoranza scelse aderire alla Repubblica sociale. E questo perché «vi fu indubbiamente la percezione di un tradimento profondo del regime», che «nel farsi vassallo del nazismo rese evidente la distanza dai valori più profondi del popolo italiano. Il fascismo si contrappose di fatto alla nazione». Un rifiuto «in nome dell'Italia, per non combattere contro altri italiani e per non rendersi complici degli orrori che già venivano alla luce», rimasto trop-



Sergio Mattarella con Abramo Rossi, 101 anni, ex Carabiniere internato nei campi di prigionia tedeschi

**TRA LORO GUARESCHI  
E TONINO GUERRA  
LA TESTIMONIANZA  
DELL'EX CARABINIERE DI  
101 ANNI: «SCEGLIAMMO  
LA PARTE GIUSTA»**

po a lungo in ombra. Una «scelta coraggiosa», quella degli internati, che «ha contribuito a rendere possibile un futuro migliore». E che per questo, conclude Mattarella, ancora oggi «rappresenta un seme di speranza».

A. Bul.

## Cisterna

# Anche Mattarella celebra i 102 anni di Mario Ciavaglia



Anche il 102enne Mario Ciavaglia di Cisterna è stato tra i protagonisti della cerimonia al Quirinale, presieduta dal Capo dello Stato Sergio Mattarella, per la prima Giornata degli internati italiani nei campi di concentramento tedeschi durante la Seconda guerra mondiale. Carabiniere all'epoca dei fatti, Ciavaglia fu arrestato il 7 ottobre 1943 e deportato nei campi di Klagenfurt e Selzthal. Trascorse 18 mesi in prigionia, sopravvivendo a fatiche immani, al gelo e al lavoro coatto. Per motivi di salute non ha potuto partecipare alla cerimonia, delegando le figlie Luciana e Marina, che hanno donato al Presidente Mattarella una copia del libro che racconta la sua storia: "Calce e Fiamma. Storia di deportazione, di fughe e d'amore", curato da Mauro Nasi.

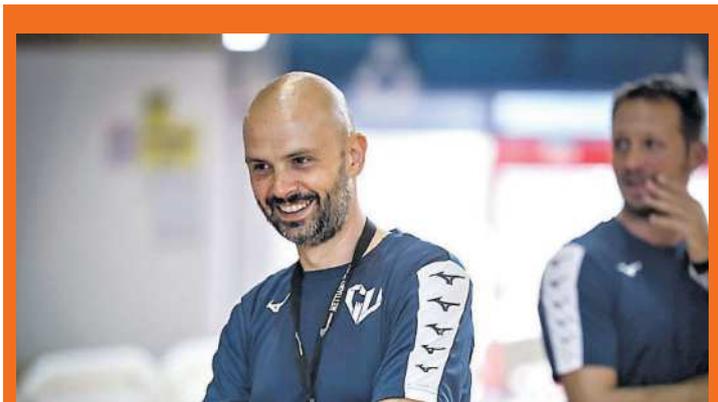


# Cisterna ospita Perugia per l'amichevole

## VOLLEY

Seconda uscita della Cisterna Volley che oggi pomeriggio dalle ore 18 (ingresso libero) ospiterà al Palazzetto dello sport di viale delle Province a Cisterna i campioni d'Europa della Sir Susa Perugia di Angelo Lorenzetti. Si tratta del "ritorno" rispetto al primo allenamento congiunto di una settimana fa al PalaBarton del capoluogo umbro dove i Block Devil si sono imposti con un perentorio 4-0 (25-18; 25-19; 25-20; 25-23).

«Abbiamo analizzato in maniera dettagliata cosa non ha funzionato sabato scorso – ha dichiarato il tecnico in seconda Paolo Falabella – Prima di tutto ci siamo soffermati sulla battuta: il livello di errore non è stato alto, ma allo stesso tempo siamo stati poco aggressivi e, contro un avversario contro il quale è molto difficile brekkare, il fatto di essere poco incisivi in questo fondamentale si paga. Poi abbiamo preso in esame la ricezione: anche in questo caso non siamo andati male, non abbiamo concesso



**Nella foto in primo piano Paolo Falabella, vice-coach della Cisterna Volley**

comunque una percentuale troppo alta di ace, ma c'è molto da migliorare. Questi sono gli aspetti che abbiamo curato in maniera più specifica».

A disposizione di coach Morato ci sono i registi Alessandro Fanizza e Nicola Salsi, gli opposti Tommaso Barotto e Tommaso Guzzo, i centrali Daniele Mazzone e Jacopo Tosti con Diamantini ancora non al cento per cento, gli schiacciatori Filippo Lanza, Yuga Tarumi e Daniel Muniz e il libero Alessandro Finauri. Paolo Falabel-

la ha parlato anche dello stato di preparazione della squadra a un mese esatto dall'inizio degli allenamenti: «Il lavoro fisico svolto finora condiziona naturalmente l'aspetto tecnico – ha aggiunto – La squadra sta lavorando con grande attenzione e con la massima disponibilità - aggiunge Falabella - il vero Cisterna lo potremo vedere soltanto a ranghi completi, quando arriveranno i nazionali».

**Gaetano Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# AGRILAZIO<sup>®</sup> EXPO25

Coltiva il futuro, semina sapere.

**19-20-21 SETTEMBRE**

**3** GIORNI  
DI FIERA

**5** PADIGLIONI TEMATICI  
PADIGLIONE TRAVIGNE E CANTINE  
PADIGLIONE ARTE IN FIORE

**14** AZIENDE FLOROVIVAISTICHE  
PADIGLIONE ARTE IN FIORE

**32** CANTINE PROTAGONISTE  
PADIGLIONE TRAVIGNE E CANTINE

**107** AZIENDE ED ESPOSITORI

**33.000** METRI DI AREA FIERISTICA

**INGRESSO GRATUITO**

**AREA MERCATO**

VIA DELLE PROVINCE - CISTERNA DI LATINA (LT)

**Sanzionato il titolare**

# Multa pesante da 10mila euro per alcolici venduti fuori orario

Il controllo dei carabinieri ha evidenziato violazioni nel distributore automatico

## CISTERNA

Una multa da 10mila euro per aver venduto alcolici fuori orario e, molto probabilmente, anche a minorenni. È quanto dovrà pagare il titolare di un'attività di Cisterna, dopo un controllo notturno dei carabinieri che aveva accertato come uno dei distributori automatici all'interno del locale fosse privo dei sistemi per bloccare la vendita tra mezzanotte e le sette del mattino. A fare la differenza, secondo l'ordinanza del Comune, è stato il mancato rispetto delle regole sulla vendita di alcolici nelle ore notturne. Dal momento del controllo e della successiva notifica da parte dei militari, il titolare non ha fornito né una memoria difensiva né il pa-

gamento della sanzione ridotta, tanto da far scattare l'ingiunzione. Per questo motivo, il Comune ha emesso nelle scorse giornate l'ordinanza formale, firmata dal dirigente del Settore 4 Polizia Locale - Protezione Civile Raoul De Michelis, che impone il versamento complessivo di 10.012,91 euro, tra sanzione e spese amministrative, entro trenta giorni, con obbligo di comunicazione al Corpo di Polizia Locale. L'atto è pubblicato anche all'Albo Pretorio online.

L'ordinanza sottolinea come la violazione sia stata accertata durante un'ispezione effettuata diversamente da all'interno dell'at-

**ADESSO IL PROPRIETARIO  
HA TRENTA GIORNI  
PER SALDARE  
LA SANZIONE  
O PRESENTARE RICORSO**

tività sita nel centro di Cisterna. Il distributore automatico di bevande fresche, collocato in struttura metallica adiacente all'ingresso dei locali, era privo di sistemi idonei a bloccare la vendita tra mezzanotte e le sette, rendendo così effettiva la violazione dell'articolo 14 bis. Il provvedimento ricorda anche la possibilità per l'interessato di proporre opposizione entro trenta giorni davanti al Giudice di Pace di Latina, a norma della legge vigente.

Quello del controllo dei distributori automatici è un'attività che negli ultimi anni ha visto un'intensificazione da parte delle autorità, con l'obiettivo di prevenire la vendita di alcolici a minorenni e garantire il rispetto delle norme sulla somministrazione notturna. I controlli rappresentano quindi uno strumento fondamentale per la tutela della sicurezza pubblica e della legalità commerciale sul territorio comunale. ● G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto un distributore automatico e a sinistra il Comune di Cisterna



**CISTERNA**

**L'emergenza**

# Furti e miasmi, atteso il confronto a Le Castella

— L'allarme lanciato dall'Associazione "Insieme per Le Castella" è stato raccolto dall'Amministrazione comunale. Si è tenuto nei giorni scorsi, un incontro tra il Sindaco di Cisterna Valentino Mantini e i referenti dell'Associazione "Insieme per Le Castella" al Palazzo dei Servizi. Al centro del confronto la situazione della borgata di Le Castella e il crescente malessere in cui vivono i residenti della zona a causa dei frequenti furti che stanno generando un clima di tensione e paura. «Un clima di emergenza che logora la coesione sociale e aumenta la percezione di abbandono. I furti avvengono anche in presenza dei proprietari, acuendo il senso di vulnerabilità al punto che si stanno attivando ronde spontanee»,



Il sindaco di Cisterna **Valentino Mantini**

hanno affermato i referenti dell'Associazione. L'Amministrazione comunale ha ascoltato le istanze sollevate e la necessità di agire con tempestività. Il Sindaco ha espresso l'impegno a fornire risposte concrete e individuare soluzioni sostenibili alle criticità evidenziate, sottolineando come sia dovere delle istituzioni ascoltare i cittadini e lavorare per migliorarne la quotidianità, così come è responsabilità della cittadinanza contribuire con segnalazioni costruttive. Durante l'incontro sono stati affrontati altri temi come la necessità di intervenire sui parchi e sul parcheggio

della Ondulit, per non parlare dei disagi per miasmi ed esalazioni che non di rado provocano malesseri diffusi. «Il lavoro è fondamentale – ha ribadito l'Associazione – ma non può venire prima della salute di una comunità e a maggior ragione, prima della sicurezza dei lavoratori. Abbiamo chiesto all'Amministrazione comunale risposte reali, azioni concrete, pari dignità e interventi urgenti per ristabilire legalità, salute e vivibilità, prima che la situazione degeneri del tutto – hanno affermato i referenti dell'Associazione –. Al termine del confronto costruttivo e positivo, il Sindaco

ha annunciato di voler incontrare direttamente i residenti in un'assemblea pubblica, fissata per il prossimo 22 settembre presso il locale messo a disposizione dall'Emporio Lucidi Venturino. Un'occasione preziosa per ristabilire un rapporto diretto tra comunità e Istituzioni nel segno del dialogo, della trasparenza e della partecipazione attiva. Un'opportunità per rafforzare il senso di comunità, rilanciare il protagonismo civico e ribadire una richiesta fondamentale: anche Le Castella merita pari dignità amministrativa». ●

**Su il sipario**

# AgriLazio Expo, oggi è il grande giorno

**Al taglio del nastro è atteso il Ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida****L'EVENTO**

GABRIELE MANCINI

Si apre questa mattina l'AgriLazio Expo 2025, la grande fiera dedicata all'agricoltura, alle eccellenze enogastronomiche e all'innovazione, organizzata dall'associazione Terre Pontine, che per tre giorni trasformerà Cisterna in una vetrina delle produzioni e delle sperimentazioni del territorio laziale. La giornata di sabato si apre alle 10.30 con l'inaugurazione ufficiale e i saluti istituzionali, alla quale prenderà parte anche il Ministro delle Politiche Agricole

**TRE GIORNI DI CONVEGNI,  
DEGUSTAZIONI E DIMOSTRAZIONI  
PER SCOPRIRE RICERCHE,  
PRODOTTI LOCALI  
E NUOVE TECNICHE**

Francesco Lollobrigida, un momento che anticipa un programma ricco di appuntamenti tra cultura agricola, ricerca e valorizzazione dei prodotti locali. Alle 12 il pubblico potrà assistere alla presentazione del primo spumante metodo classico prodotto nel comune di Latina, un debutto che porta la firma del degustatore Als Umberto Trombelli e che rappresenta una novità assoluta per il panorama vitivinicolo pontino, capace di unire tradizione e sperimentazione.

Nel primo pomeriggio, alle 15.30, riflettori puntati sul convegno "L'agricoltura made in Lazio: un modello vincente tra valori ed etica", con la partecipazione di Massimiliano Raffa di Arsiel, l'onorevole Giancarlo Righini, assessore della Regione Lazio, Maurizio Mauri, direttore Inps Latina, Massimo Baldan di Confcooperative, Luigi Niccolini di Confagricoltura,



In alto  
o a sinistra  
l'area fiera  
di via  
delle Province  
pronta  
ad accogliere  
la prima  
edizione  
dell'AgriLazio  
Expo,  
organizzata  
dall'associazione  
Terre Pontine

Mauro D'Arcangeli presidente FISLAS, Islam Kohbt della Fai Cisl, il senatore Giorgio Salvitti della Commissione Antimafia e Maurizio Falco, prefetto e commissario straordinario del Governo.

A seguire, sei convegni scientifici moderati da Gianni Tacconi approfondiranno diversi temi della ricerca agricola: alle 16.30 si parlerà dell'impiego dei microrganismi in agricoltura con Loredana Sigillo del CREA Centro di Ricerca Orticoltura e Florovivaismo; alle 17 i campi prova dei nuovi portainnesti di actinidia in Piemonte con Andrea Bossolasco e Luca e Davide Nari della Fondazione Agrion Cuneo; alle 17.20 le attività di ricerca sui portainnesti in Friuli e presso l'Università di Udine con Simone Saro dell'ERSA Regione Friuli e Paolo Ermacora. Seguiranno alle 17.45 l'approfondimento sulla rigenerazione del suolo quale alleato per la difesa dell'ambiente a cura della dottoressa Isabella Tomasi, e alle 18.30 la modulazione mirata della radiazione solare sui kiwi con il dottor Pasquale Mormile, ricercatore associato I-SASI-CNR di Pozzuoli. La giornata si chiuderà alle 19.05 con un focus sui vitigni autoctoni del Lazio, considerati un vero tesoro regionale, presentato da Riccardo Velasco del CREA, Giovanni Pica di

**STAND TEMATICI,  
LABORATORI INTERATTIVI  
E PERCORSI SENSORIALI  
ANIMANO LA MANIFESTAZIONE  
IN VIA DELLE PROVINCE**

Arsiel, Marco Carpineti, Antonio Santarelli e il giornalista Rocco Tolfa.

Nel tardo pomeriggio, alle 17, apriranno ufficialmente gli stand del vino, offrendo ai visitatori la possibilità di acquistare il kit degustazione e intraprendere un percorso sensoriale tra le etichette locali e regionali, incontrando i produttori e scoprendo storie e tradizioni delle cantine del Lazio. Il sabato dell'AgriLazio Expo 2025 si conferma quindi un mix di cultura, ricerca e gusto, un'occasione per conoscere da vicino le innovazioni del settore agricolo, approfondire le ricerche scientifiche, scoprire i vini e i prodotti del territorio e celebrare la qualità e la passione dei produttori locali, con Cisterna protagonista di un evento che mette in scena il meglio dell'agro pontino e della filiera agroalimentare del Lazio. ●



## L'INTERVISTA

— In questa prima giornata di fiera nell'area di via delle Province ci siamo fatti accompagnare da Umberto Trombelli, responsabile della delegazione di Latina di Ais Lazio e miglior sommelier regionale del 2024: «Abbiamo circa quaranta cantine provenienti da tutta la Regione. Per l'inaugurazione arriverà il ministro dell'Agricoltura, Francesco Lollobrigida, e quale miglior modo di accoglierlo se non con un giro al padiglione del vino, il cuore pulsante della manifestazione? Qui, oltre a tutte le referenze presenti, degusteremo e presenteremo insieme le bolicine della provincia di Latina, una delle aree più spumantizzate d'Italia. Da oltre vent'anni si producono qui sia spumanti metodo

## Alla scoperta del territorio

# «Le eccellenze vinicole protagoniste della fiera»



Umberto Trombelli, responsabile Ais Lazio della provincia di Latina

classico sia metodo Martinotti. Tra le tante eccellenze - ricorda Trombelli - questa mattina presenteremo in anteprima il primo metodo classico prodotto nel Comune di Latina dalla cantina Santa Maria. Così il pubblico e le istituzioni potranno assaggiare

**UMBERTO TROMBELLI,  
MIGLIOR SOMMELIER  
DEL LAZIO 2024 CI GUIDA  
ALLA SCOPERTA  
DELLO SPUMANTE PONTINO**

peculiarità davvero uniche e rare».

A margine dell'inaugurazione, Trombelli ha voluto sottolineare anche l'importanza della presenza delle istituzioni all'evento: «È un onore per la delegazione di Latina di Ais Lazio accogliere il ministro Lollobrigida, il presidente e il vicepresidente della commissione Agricoltura della Regione Lazio, Giulio Menegali e Zelli Iacobuzi e Vittorio Sambucci. Siamo onorati, gratificati e felici di mostrare le eccellenze che vivono nei nostri territori». ● G.M.



**SUPERLEGA**

# CISTERNA, NUOVO TEST CON PERUGIA

**Oggi ore 18 Allenamento congiunto  
Palazzetto aperto al pubblico  
Arrivano i Campioni d'Europa**

**VOLLEY**

■ Il Cisterna Volley torna in campo oggi al palazzetto di Cisterna (ore 18) per affrontare di nuovo Perugia: si gioca "la replica" dell'allenamento congiunto disputato la scorsa settimana al Pala Barton. In Umbria è finita 4-0 per la Sir, nel gruppo di Morato c'è la voglia di fare meglio della scorsa settimana, cercando di non ripetere qualche errore di troppo commesso a Perugia.

Il test di oggi lo ha presentato il secondo allenatore Paolo Falabella: «Abbiamo analizzato in maniera dettagliata cosa non ha funzionato sabato scorso - ha dichiarato Falabella - Prima di tutto ci siamo soffermati sulla battuta: il livello di errore non è stato alto, ma allo stesso tempo siamo stati poco aggressivi e, contro un avversario contro il quale è molto difficile brekkare, il fatto di essere poco incisivi in questo fondamentale si paga. Poi abbiamo preso in esame la ricezione: anche in questo caso non siamo andati male, non abbiamo concesso comunque una percentuale

troppo alta di aces, ma c'è molto da migliorare. Questi sono gli aspetti che abbiamo curato in maniera più specifica. Per il resto quando si tratta di amichevoli, si pensa poco all'avversario e ci si concentra guardando in casa propria».

Paolo Falabella ha parlato anche dello stato di preparazione della squadra ad un mese esatto dall'inizio degli allenamenti: «Il lavoro fisico svolto finora condiziona naturalmente l'aspetto tecnico - ha aggiunto - La squadra dimostra quotidianamente una grande disponibilità e questo è molto positivo, considerando che si tratta di un gruppo nuovo, la sintonia va migliorata: il vero Cisterna lo potremo vedere soltanto a ranghi completi, quando arriveranno i nazionali. L'affinità la troveremo giocando».

**PAOLO FALABELLA:  
«ABBIAMO ANALIZZATO  
IN MANIERA DETTAGLIATA  
COSA NON HA FUNZIONATO  
SABATO SCORSO»**



Il secondo allenatore Paolo Falabella